



UNIONE DEI COMUNI "COLLI DEL MONFERRATO"
Comuni componenti: VILAFRANCA D'ASTI E BALDICHIERI D'ASTI

COPIA

Verbale di deliberazione della Giunta dell'Unione N. 2/2019

OGGETTO: AGGIORNAMENTO AL PTPC 2019/2021 E APPROVAZIONE RELAZIONE ANNO 2018

L'anno **duemiladiciannove** addi **sette** del mese di **febbraio** alle ore **10.00** in Villafranca d'Asti, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta dell'Unione della quale sono membri i Signori:

Forno Gianluca	Presidente	Presente
Cavalla Guido	Vice Presidente	Presente
Macchia Anna	Assessore	Presente
Borgnino Paolo	Assessore	Presente
Borgnino Paolo	Assessore	Presente

Presiede la seduta il Presidente Gianluca Forno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione l'Avv. Michela Parisi Ferroni, Segretario dell'Unione.

Il Presidente, riscontrata la validità della seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- il comma 8, art. 1 delle legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per - la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dispone come l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- il D.Lgs. 97/2016 ha soppresso il preesistente autonomo programma triennale per la trasparenza e l'integrità, e quindi ora l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza è parte integrante del PTPC in una "apposita sezione";
- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

Richiamato il PNA e il suo aggiornamento approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28/10/2015, per effetto delle modifiche intervenute con il D.L. 90/2014 (convertito, con modificazioni dalla Legge 114/2014);

Dato atto che con Decreto del Presidente n. 14/2014 del 30/07/2014 il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza è stato confermato nella persona del Segretario dell'Unione;

Richiamato il PNA e il suo aggiornamento approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1074 del 21.11.2018;

Dato atto in particolare che la citata Delibera Anac n. 1074 del 21 novembre 2018 recante "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione" a pag. 153 testualmente prevede: *"Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato*

nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3). In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio”.

Rilevato che lo Statuto dell'Unione non prevede espressamente la gestione associata della prevenzione della corruzione;

Ricordato tuttavia come già nel PNA 2016 le attività svolte dagli enti locali in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza siano state ricondotte alla funzione di «organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo», con l'obiettivo di favorire forme di gestione associata anche della funzione di prevenzione della corruzione, ottimizzando risorse e mezzi e assicurando, al contempo, una strategia di prevenzione alla corruzione non solo locale ma più propriamente territoriale e unitaria;

Ritenuto opportuno prevedere, anche quest'anno, uno stretto coordinamento tra gli Enti coinvolti per le attività legate alla gestione del rischio di corruzione;

Dato atto che nel corso dell'ultimo anno non risultano accertati fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

Ribadite le difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione dell'Ente;

Dato atto che la popolazione complessiva dei Comuni aderenti è inferiore 5000 abitanti;

Preso atto della necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

Vista la relazione predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020 (annualità 2018) e da pubblicare sul sito internet;

Ritenuto di adottare il PTPC 2019/2021 con modalità semplificate e apportare piccole integrazioni e/o correzioni alle misure preventive presenti nel PTPC 2018/2020 alla luce del monitoraggio svolto dal RPCT;

Richiamata la deliberazione n. 6/2018 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018/2020;

Esaminato il piano per la prevenzione della corruzione 2019/2021 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione nel contenuto identico di cui al RPCT 2018/2020 e ritenuto meritevole di approvazione;

Dato atto che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce sezione del programma per la prevenzione e che lo stesso definisce le misure e i modi per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme vigenti;

Stabilita l'entrata in vigore del Piano, senza soluzione di continuità col precedente, contestualmente alla pubblicazione della presente deliberazione;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere preventivo favorevole espresso dal Segretario dell'Unione ai sensi dell'art. 49 e 147bis D.Lgs. 267/00

Con voti unanimi favorevolmente espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. di prendere atto della relazione predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020 (annualità 2018), conservata agli atti;
2. di intendere avvalersi della facoltà prevista la Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 in quanto a memoria dell'Ente, non risulta l'accertamento di alcun fatto corruttivo o ipotesi di disfunzioni amministrative significative e non vi sono state modifiche organizzative rilevanti;
3. di intendere pertanto adottare il PTPC 2019/2021 con modalità semplificate e apportare piccole integrazioni e/o correzioni alle misure preventive presenti nel PTPC 2018/2020 alla luce del monitoraggio svolto dal RPCT;
4. di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019/2021 conservato agli atti e da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente".;
5. di dare atto che il Piano di prevenzione della Corruzione è strettamente collegato al Codice di comportamento dei dipendenti dei Comuni aderenti, contiene al proprio interno il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, integra il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano della Performance e il Piano dettagliato degli obiettivi uniti organicamente in un unico provvedimento;

Successivamente, ravvisata l'urgenza;

Con separata ed unanime votazione favorevole, resa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 , comma 4 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Redatto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Gianluca Forno

Il Segretario dell'Unione
F.to Avv. Michela Parisi Ferroni

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Unione per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dall'art.32 della legge n.69/2009 e ss.mm.ii. con decorrenza dal

Il Segretario dell'Unione
F.to Avv. Michela Parisi Ferroni

Dichiarazione di Esecutività

-] Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge sul Sito informatico di questo Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
-] Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Lì

Il Segretario dell'Unione
F.to Avv. Michela Parisi Ferroni

La presente copia è conforme all'originale, per gli usi consentiti dalla Legge.

Lì, _____

Il Segretario dell'Unione